



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. MONACO"

Via Giulia, 9 – 87100 COSENZA – Tel 0984/411881 Fax0984/411145 – e-Mail: cstf01000c@Istruzlone.it
cstf01000c@pec.Istruzione.it - www.Itimonaco-cosenza.gov.it - C.F.:80005090784– C.M.: CSTF01000C

Prot. n.3857

Cosenza, 2/09/2020

Oggetto: Dipartimenti disciplinari

Si comunica che gli incontri dei **Dipartimenti disciplinari** avranno luogo secondo il seguente calendario:

Lunedì	7 settembre 2020	dalle ore 9:30 alle ore 12:00
Lunedì	14 settembre 2020	dalle ore 9:00 alle ore 12:00
Lunedì	21 settembre 2020	dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Dipartimenti	Sede incontro
Italiano - Storia	AULA MAGNA
Matematica	LAB. LINGUISTICO
Inglese	LAB. FESR
Tecnologia e Disegno	BIBLIOTECA
Fisica, Chimica, Scienze.	LAB. CHIMICA
Diritto ed Economia;	LAB. ELETTRONICO1
Informatica e Telecomunicazione.	LAB. DISEGNO 1
Elettronica ed elettrotecnica	LAB. "ETTORE LOIZZO"
Meccanica	LAB. ELETTRONICA 2
Sostegno	LAB. DISEGNO 2
Scienze motorie	Palestra 1
Religione	AULA 4FI

Si ricorda che il lavoro collegiale nei Dipartimenti disciplinari assume un'importanza strategica in ordine alla programmazione educativo-didattica, al miglioramento della qualità del servizio, alla crescita professionale degli operatori scolastici, considerati i compiti particolarmente significativi attribuiti ai Dipartimenti. Questi ultimi dovranno caratterizzarsi come gruppi permanenti di studio, di confronto di esperienze, di ricerca metodologico-disciplinare per la programmazione educativo-didattica e la progettazione delle iniziative di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, di verifica e valutazione del processo di insegnamento-apprendimento, di programmazione e gestione delle iniziative di formazione del Personale.

Ciascun Dipartimento sarà coordinato da un Docente, designato dai componenti del dipartimento nella prima riunione di insediamento. Egli assume il compito di moderatore e in tale veste stimola e focalizza i punti essenziali della discussione, offre a tutti l'opportunità di esprimere le proprie opinioni, sintetizza le proposte emerse per le deliberazioni del Dipartimento. Il Coordinatore, unitamente al Docente designato per la verbalizzazione, cura la predisposizione del verbale di ciascuna seduta, evidenziando di volta in volta le proposte e le deliberazioni finali del Dipartimento. Le programmazioni e i verbali numerati, dovranno essere inseriti in un apposito spazio sulla piattaforma www.collegioonline.it al quale avranno accesso solo i coordinatori di dipartimento. Gli stessi dovranno di inviare una mail all'indirizzo support@itimonaco.it per ricevere dettagliate istruzioni sulle modalità di accesso alla suddetta piattaforma

Nella **prima seduta** saranno trattati i seguenti punti all'o.d.g.:

- Linee generali della programmazione annuale della DID relativa a ciascuna classe (prima, seconda, terza, quarta e quinta).
- Linee generali della programmazione annuale per **COMPETENZE** relativa a ciascuna classe (prima, seconda, terza, quarta e quinta).
- Individuazione degli obiettivi minimi di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- Predisposizione dei necessari collegamenti fra discipline del biennio e del triennio in modo tale che vengano sviluppati gli aspetti delle materie base propedeutici per quelle di specializzazione.
- Individuazione delle metodologie e progettazione degli interventi per:
 - Il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.
 - Il recupero delle abilità di base e progettazione dei relativi interventi.
 - la valorizzazione delle eccellenze.

con particolare attenzione alle attività da effettuarsi mediante l'utilizzo delle TIC, degli strumenti previsti dalla piattaforma Google Suite, per l'inserimento di materiali, classi virtuali, ecc..

- Programmazione delle attività da svolgersi per l'ora alternativa di religione;
- Progettazione didattica e modalità organizzative per l'insegnamento di "Educazione civica" (di competenza del dipartimento di Diritto).

La **seconda seduta** sarà dedicata alla programmazione per aree disciplinari, premessa indispensabile per la definizione/revisione del PTOF e per la programmazione disciplinare individuale. Pertanto, con la programmazione per aree disciplinari, si suggerisce di esplicitare:

- Le scelte educative, in relazione ai bisogni degli alunni.
- Gli obiettivi educativi e didattici e i contenuti disciplinari più significativi.
- Le strategie e metodologie di lavoro-
- Gli strumenti e sussidi didattici ritenuti necessari, le attività di laboratorio.
- Le tipologie e le modalità delle verifiche del processo insegnamento/apprendimento.
- I criteri e le tipologie di prove per la valutazione iniziale (test di ingresso), periodica e finale.
- Il numero di prove orali, scritte e/o grafiche e/o pratiche per ciascun trimestre.
- Le conoscenze, abilità e competenze minime che gli alunni devono acquisire per ciascun percorso formativo (modulo disciplinare o pluridisciplinare) e la suddivisione dei contenuti culturali essenziali negli anni scolastici.
- Le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare.
- Le unità formative e le tematiche individuate nelle sedute precedenti e che necessitano di un raccordo pluridisciplinare.
- Le attività complementari ed integrative, curriculari ed extra-curriculari, nonché i progetti educativi attinenti l'area disciplinare.
- Le modalità, le metodologie da adottare negli interventi didattici educativi integrativi.

La **terza seduta** sarà dedicata trattazione delle seguenti tematiche:

- Predisposizione delle prove d'ingresso comuni a tutte le classi prime e terze per valutare i prerequisiti ed i livelli di partenza degli studenti così da attivare le strategie più adeguate per eventuali recuperi delle lacune di base e finalizzare la programmazione dell'anno scolastico in corso.
- Progettazione delle prove parallele di Italiano, matematica e lingue per il biennio; materie di indirizzo per il triennio. Individuazione dei docenti referenti per la gestione degli interventi.
- Proposte d'acquisto di materiali utili per la didattica (esercitazioni di laboratorio).
- Individuazione delle iniziative e dei progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formative (da inserire nel PTOF), ivi compresi gli interventi didattici educativi integrativi e la programmazione delle iniziative di formazione e aggiornamento.
- Revisione del documento di valutazione degli alunni, anche relativa alla DID, e in particolare la griglia di corrispondenza tra valutazione e voto numerico e la tabella di assegnazione del voto di comportamento.
- Attività di preparazione alle prove INVALSI;
- Individuazione discipline da insegnare con la metodologia CLIL.

Si precisa che i dipartimenti, dopo un primo lavoro iniziale, potranno articolarsi in biennio e triennio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giancarlo Florio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c.3, D.Lgs. n.39 del 12/02/1993